



### **Tarantella**

Echi assopiti  
sotto coltre di tempo,  
canti familiari riaffiorano  
da vivaci tamburelli ritmati  
e fisarmoniche,  
complice sera  
e libagioni generose,  
di fatiche lenitrici e di dolori.  
Tristezza è bandita  
dal regno del Dioniso dei poveri,  
domani cederà lo scettro  
ad altri umori  
e sudato pane inesorabile  
si cingerà di alloro.

*Pino Santoro*

### **Ulivo antico**

Ardite cime  
esibiva ulivo antico  
e, penetrando il cielo,  
umiliava con i svettanti.  
Ombra coccolava  
ortensie e begonie  
riconoscenti

*Pino Santoro*

### **Precoce Angelo**

Il capo reclinavo  
sulle tue ginocchia  
e magiche dileguavano paure.  
Breve mi allontanò da te  
chiamata che il tempo  
rese fioca.  
Invano agognò  
il mio ritorno  
tue braccia tese.  
Precoce  
diventasti angelo  
madre

*Pino Santoro*

*Pino Santoro,*  
ha pubblicato  
le sue poesie in:

“ *Rossi di Oleandro* ”  
Prefazione di Vincenzo Gasparro